



Comune di Lecco

ORIGINALE

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 172 del 25.9.2014

OGGETTO: I DISTRETTI DELL'ATTRATTIVITA' MISURA A -- PROGRAMMI INTEGRATI PER L'ATTRATTIVITA' TERRITORIALE TURISTICA E COMMERCIALE E PER IL MIGLIORAMENTO DELLA LOGISTICA URBANA CON I COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA - (DGR X/1613 DEL 4 APRILE 2014). PRESA D'ATTO.

L'anno duemilaquattordici e questo giorno venticinque del mese di settembre alle ore 14.45 nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg:

Virginio Brivio	SINDACO	P
Vittorio Campione	VICESINDACO	P
Francesca Bonacina	ASSESSORE	P
Ivano Donato	ASSESSORE	P
Martino Mazzoleni	ASSESSORE	P
Francesca Rota	ASSESSORE	A
Michele Tavola	ASSESSORE	P
Armando Volontè	ASSESSORE	P
Elisa Corti	ASSESSORE	P

Presiede l'adunanza il Dott. VIRGINIO BRIVIO in qualità di SINDACO assistito dal Vice Segretario Generale Dott. ENRICO PECORONI incaricato della redazione del presente verbale.

### IL SINDACO

accertata la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- in data 4 aprile 2014 n. X/1613 la Regione Lombardia ha pubblicato un bando per la presentazione di progetti avente per oggetto "I distretti dell'attrattività: iniziative per l'attrattività territoriale integrata turistica e commerciale della Lombardia";
- con il suddetto bando la Regione Lombardia ha messo a disposizione specifici fondi volti a sostenere, in vista di Expo 2015, progetti di promozione alla qualificazione dell'offerta turistica e a un rafforzamento della sua competitività rispetto al contesto internazionale attraverso l'innovazione di prodotto e la valorizzazione dei network turistici locali e dei prodotti turistici coerenti con il nuovo posizionamento turistico di Regione Lombardia;

Considerato che il Comune di Lecco ha predisposto il progetto, di cui in allegato, "La città di Manzoni dei Promessi Sposi tra lago e monti: nuovi orizzonti per Lecco";

Dato atto che è pervenuto lo schema di convenzione tra Regione Lombardia e i Comuni, aderenti al bando di cui sopra, per l'attuazione del programma d'intervento del distretto dell'attrattività;

Visti:

- il T.U.E.L. n. 267/2000;
- il vigente Statuto comunale;

Visto il parere tecnico, espresso ai sensi dell'art. 49 del D. L.gs. 267/2000;

con voti unanimi resi nei modi di legge

### DELIBERA

1. di prendere atto del progetto "La città di Manzoni dei Promessi Sposi tra lago e monti: nuovi orizzonti per Lecco", allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale" (Allegato 1) e dello schema di convenzione della Regione Lombardia (Allegato 2);

Stante l'urgenza, con separata votazione, con voti unanimi

### DELIBERA

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

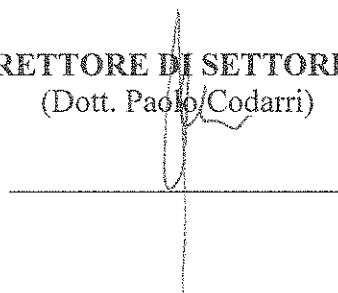
**PARERE TECNICO DI CUI ALL'ART. 49 D.Lgs. 267/2000**

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto: "I distretti dell'attrattività misura A – programmi integrati per l'attrattività territoriale turistica e commerciale e per il miglioramento della logistica urbana con i comuni capoluogo di provincia – (DGR X/1613 del 4 aprile 2014). Presa d'atto"

prot. n. *55177* del 25 settembre 2014

Lecco, 25 settembre 2014

**DIRETTORE DI SETTORE FF**  
(Dott. Paolo Codarri)



# I DISTRETTI DELL'ATTRATTIVITA'

## MISURA A - PROGRAMMI INTEGRATI PER L'ATTRATTIVITÀ TERRITORIALE TURISTICA E COMMERCIALE E PER IL MIGLIORAMENTO DELLA LOGISTICA URBANA CON I COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA - (DGR X/1613 del 4 aprile 2014)

### SCHEDA DI SINTESI DEL PROGRAMMA

COMUNE DI LECCO  
 112 del 25/19/2014  
 VICE  
 IL CAPOLUOGO  
 Francesco Bernini

Città Capoluogo	Comune di Lecco																																																						
Denominazione del Programma	"La città di Manzoni dei Promessi Sposi tra lago e monti: nuovi orizzonti per Lecco"																																																						
<b>Visione strategica e breve descrizione del programma</b>  - descrizione del contesto socio economico (e dati statistici) - localizzazione geografica - caratteristiche e bisogni del territorio locale - collegamento con i Distretti del Commercio e i Sistemi Turistici - strategia di integrazione	<p>- <i>descrizione del contesto socio economico (e dati statistici)</i>  <u>Analisi di contesto</u></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>La storia economica di Lecco può essere sintetizzata, a grandi linee, in tre ambiti:          l'ambito serico, che va dal Settecento all'Ottocento ed è caratterizzata dalla presenza di numerose filande per la produzione di seta;          - l'ambito siderurgico, che va dalla fine dell'Ottocento alla metà del Novecento, e vede Lecco divenire una delle prime città industriali d'Italia grazie ad un'alta specializzazione raggiunta dalle sue acciaierie;          - l'ambito edilizio, che comincia nella seconda metà del Novecento in concomitanza con la crisi della grande industria italiana ed è caratterizzata da un forte processo di urbanizzazione che ha significativamente trasformato l'assetto architettonico e paesaggistico della città, progressivamente apertasi al settore terziario (turismo, commercio e servizi).</li> <li><u>Contesto economico e sociale: popolazione</u></li> </ol> <p><b>POPOLAZIONE RESIDENTE NEL COMUNE</b></p> <table border="1" data-bbox="414 1400 1141 1859"> <thead> <tr> <th>ANNO</th> <th>MASCHI</th> <th>%</th> <th>FEMMINE</th> <th>%</th> <th>TOTALE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2006</td> <td>22430</td> <td>47,72</td> <td>24576</td> <td>52,28</td> <td>47006</td> </tr> <tr> <td>2007</td> <td>22571</td> <td>47,69</td> <td>24754</td> <td>52,31</td> <td>47325</td> </tr> <tr> <td>2008</td> <td>22639</td> <td>47,63</td> <td>24890</td> <td>52,37</td> <td>47529</td> </tr> <tr> <td>2009</td> <td>22791</td> <td>47,69</td> <td>25000</td> <td>52,31</td> <td>47791</td> </tr> <tr> <td>2010</td> <td>22925</td> <td>47,65</td> <td>25189</td> <td>52,35</td> <td>48114</td> </tr> <tr> <td>2011</td> <td>23046</td> <td>47,68</td> <td>25284</td> <td>52,31</td> <td>48330</td> </tr> <tr> <td>2012</td> <td>23211</td> <td>47,72</td> <td>25424</td> <td>52,28</td> <td>48635</td> </tr> <tr> <td>2013</td> <td>22873</td> <td>47,48</td> <td>25297</td> <td>52,52</td> <td>48170</td> </tr> </tbody> </table> <p>Secondo i dati del Comune, nell'anno 2013 la popolazione lecchese si è attestata a quota 48.170 residenti (di cui 22.873 maschi e 25.297 femmine). Il dato mostra una diminuzione di 465 unità rispetto all'anno precedente. Diminuisce la popolazione straniera (da 5077 nel 2012 a 4.831 nel 2013).</p>	ANNO	MASCHI	%	FEMMINE	%	TOTALE	2006	22430	47,72	24576	52,28	47006	2007	22571	47,69	24754	52,31	47325	2008	22639	47,63	24890	52,37	47529	2009	22791	47,69	25000	52,31	47791	2010	22925	47,65	25189	52,35	48114	2011	23046	47,68	25284	52,31	48330	2012	23211	47,72	25424	52,28	48635	2013	22873	47,48	25297	52,52	48170
ANNO	MASCHI	%	FEMMINE	%	TOTALE																																																		
2006	22430	47,72	24576	52,28	47006																																																		
2007	22571	47,69	24754	52,31	47325																																																		
2008	22639	47,63	24890	52,37	47529																																																		
2009	22791	47,69	25000	52,31	47791																																																		
2010	22925	47,65	25189	52,35	48114																																																		
2011	23046	47,68	25284	52,31	48330																																																		
2012	23211	47,72	25424	52,28	48635																																																		
2013	22873	47,48	25297	52,52	48170																																																		

Analizzando invece i movimenti della popolazione, si registra una diminuzione dell'emigrazione (popolazione che si trasferisce da Lecco in altre località) che per l'anno 2013 si attesta a 1.121 unità, raggiungendo la punta minima degli ultimi 8 anni (1.191 nel 2009). Diminuisce anche il numero di persone che hanno scelto di venire a Lecco, registrando nell'immigrazione 1.705 unità, a fronte del 1.939 del 2012. Il tasso di natalità registra, invece, il minimo storico dal 2006, in linea con il calo che interessa Lecco dal 2009. Contrariamente, aumenta il tasso di mortalità.

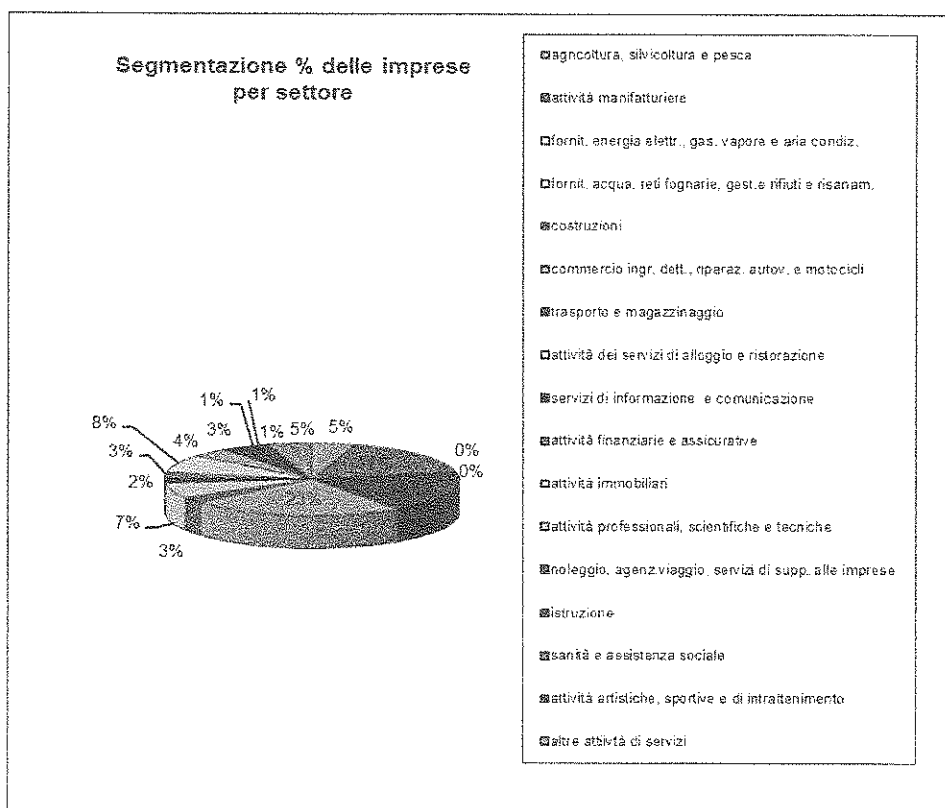
Fonte: Comune di Lecco

### 3. Contesto economico e sociale: imprese (codice ateco 2007)

La provincia di Lecco può contare nel 2013 su 24.010 imprese tra cui:

- 5.613 commercio
- 4.417 costruzioni
- 4.036 imprese industriali
- 1.125 imprese agricole
- 1.584 imprese turistiche (strutture ricettive, alberghi e ristorazione)
- 1.904 attività immobiliari
- 1.158 imprese di servizi

Si riporta, nel grafico, la segmentazione percentuale delle imprese che operano nella provincia di Lecco, suddivise per settore di attività.



Dati dei flussi turistici:

<i>Arrivi:</i>	<i>n. 187.654</i>
di cui	n. 92.549 italiani
	n. 95.205 stranieri
<i>Presenze:</i>	<i>n. 507.696</i>
di cui	n. 244.401 italiani
	n. 263.295 stranieri

*Interscambio commerciale*

Importazioni	Euro 2.071,6
Esportazioni	Euro 3.724,7
Saldo	Euro 1.653,1

Fonte: Istat (dati cumulati in milioni di euro al 31.12.2013)

- localizzazione geografica

Il territorio lecchese


*“Quel ramo del lago di Como, che volge a mezzogiorno, tra due catene non interrotte di monti, tutto a seni e a golfi, a seconda dello sporgere e del rientrare di quelli, vien, quasi a un tratto, a restringersi, e a prender corso e figura di fiume, tra un promontorio a destra, e un'ampia costiera dall'altra parte; e il ponte, che ivi congiunge le due rive, par che renda ancor più sensibile all'occhio questa trasformazione, e segni il punto in cui il lago cessa, e l'Adda ricomincia, per ripigliar poi nome di lago dove le rive, allontanandosi di nuovo, lascian l'acqua distendersi e rallentarsi in nuovi golfi e in nuovi seni. La costiera, formata dal deposito di tre grossi torrenti, scende appoggiata a due monti contigui, l'uno detto di san Martino, l'altro, con voce lombarda, il Resegone, dai molti suoi cocuzzoli in fila, che in vero lo fanno somigliare a una sega: talché non è chi, al primo vederlo, purché sia di fronte, come per esempio di su le mura di Milano che guardano a settentrione, non lo discerna tosto, a un tal contrassegno, in quella lunga e vasta gioiata, dagli altri monti di nome più oscuro e di forma più comune. Per un buon pezzo, la costa sale con un pendio lento e continuo; poi si rompe in poggi e in valloncelli, in erte e in ispianate, secondo l'ossatura de' due monti, e il lavoro dell'acque. Il lembo estremo, tagliato dalle foci de' torrenti, è quasi tutto ghiaia e ciottoloni; il resto, campi e vigne, sparse di terre, di ville, di casali; in qualche parte boschi, che si prolungano su per la montagna. Lecco, la principale di quelle terre, e che dà nome al territorio, giace poco discosto dal ponte, alla riva del lago, anzi viene in parte a trovarsi nel lago stesso, quando questo ingrossa: un gran borgo al giorno d'oggi, e che s'incammina a diventar città.”* L'esautiva descrizione narrata da Alessandro Manzoni, nel primo capitolo dei “Promessi Sposi”, ben rappresenta, ancor oggi, la geografia del territorio lecchese.

- collegamento con i Distretti del Commercio e i Sistemi Turistici

Il DUC della città di Lecco insiste, fondamentalmente, sulla zona centrale del lago, che presenta la più alta presenza di esercizi commerciali. In particolare sono concentrate le attività ricettive ed esercizi pubblici di somministrazione. In accordo con le associazioni datoriali di categoria, che compartecipano finanziariamente al presente progetto, si prevede di riservare una parte degli interventi di riqualificazione del centro cittadino (progetto n. 2) per alcuni interventi di decoro urbano da effettuarsi nelle piazze storiche del centro e del lungolago.

Per quanto concerne il raccordo col STLC si premette che il comune di Lecco (unitamente a Como) fa parte della cabina di regia e nel Piano di azione 2013-15 stilato dal Sistema Turistico. Si precisa che tra gli assi portanti il progetto speciale verso Expo 2015 si pone tra le priorità.

	<p><i>strategia di integrazione</i></p> <p>Il territorio lecchese, a partire dalla città, offre una ampia varietà di prodotti turistici declinabili per diversi target di clientela (arte e cultura, enogastronomia, sport attivi, golf, cicloturismo, green, sagre/manifestazioni/eventi) che attualmente si presentano poco coordinati tra loro. Si ravvisa pertanto la necessità di qualificare maggiormente l'offerta identificando un prodotto turistico integrato che risponda alla domanda e agli stimoli di relazione e di cooperazione tra i produttori di servizi turistici (pubblico-privato). Si prevede di focalizzare l'attenzione e le azioni per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ creare aggregazione tra le imprese e coordinamento a livello degli Enti Pubblici (cabina di regia attraverso le rappresentanze di questi soggetti)</li> <li>▪ promuovere un sistema di offerta intelligente (Smart) supportato da un' adeguata infrastruttura tecnologica</li> <li>▪ rafforzamento dell'Ufficio Turistico Provinciale (IAT) inteso a dare informazioni turistiche online, informazioni su eventi/manifestazioni locali, supporto al turista, supporto agli operatori, supporto nella individuazione di itinerari tematici</li> <li>▪ promuovere il ns territorio come una buona pratica di integrazione tra economia, cultura e informazione, sviluppo turistico per smart lands, cities and communities (progetto Lecco-Eco Smart City).</li> </ul> <p>Nell'ottica di progettualità aggregare e valorizzare il brand "Lake of Como", si intende cooperare col comune di Como per realizzare sinergie su alcuni prodotti turistici</p>
<p><b>Risultati attesi</b></p> <p><i>con particolare riferimento a benefici diretti e indiretti a favore delle imprese di commercio e turismo e all'attrattività territoriale</i></p>	<p>La valorizzazione del patrimonio naturale (montagna, lago), culturale e sportivo è la leva strategica attraverso cui indurre lo sviluppo commerciale, turistico e dell'attrattività territoriale.</p> <p>La creazione di un'offerta turistica/commerciale modulata, declinata e contestualizzata in un sistema territoriale che presenta innumerevoli risorse naturalistiche, paesaggistiche e storico-industriali di grande rilevanza e qualità intrinseca, seppur non ancora pienamente valorizzate in tutte le sue forme, ha la finalità di raggiungere target di pubblico differenti in una logica, anche temporale, di investimento che non si fermi ad Expo ma vada oltre Expo.</p> <p>Gli obiettivi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- colmare la discontinuità e il divario in taluni casi esistente tra il valore dell'attrattore e le condizioni di contesto in cui lo stesso attrattore si colloca, essendo spesso tali condizioni il principale fattore di criticità che ne impedisce una piena ed opportuna valorizzazione turistica;</li> <li>- superare la <i>stagionalità</i> costituisce una delle più evidenti limitazioni del mercato turistico del territorio lecchese;</li> <li>- potenziare la fruizione integrata attraverso azioni tese ad aumentare l'attrattività;</li> <li>- attivare forme e canali di comunicazione secondo una concezione e gestione commerciale e proattiva;</li> <li>- incrementare e razionalizzare l'offerta di trasporto integrato mediante interazioni tra pubblico e privato;</li> <li>- aumentare, entro il 2016, del 25%-30% le presenze turistiche</li> </ul>
<p><b>Elementi di innovazione tecnologica</b></p>	<p>Installazione di sistemi multimediali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Totem</li> <li>- Info point</li> <li>- App</li> <li>- Estensione WI FI</li> </ul> <p>Con l'ampliamento dell'attuale piattaforma "DigitalLecco" ( Provincia ,Comune, Confcommercio) si realizzerà una APP a grande valore turistico che valorizzi la città il territorio, l'ambiente e le realtà commerciali.</p> <p>L'applicazione conterrà 3 sezioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) sezioni contenuti turistici con itinerari e percorsi con geolocalizzazione</li> <li>2) sezione commerciale: elenco delle strutture ricettive, descrizione e geolocalizzazione.</li> <li>3) sezione eventi: visualizzazione manifestazioni culturali, turistici e sportive.</li> </ol>

<p><b>Raccordo con Expo 2015 e coordinamento con Expo s.p.a/ Explora s.c.p.a.</b></p>	<p>Il Comune di Lecco è attore permanente della cabina di regia del Sistema Turistico del Lago di Como, che a sua volta è correlata al sistema Expo e ad Explora.</p> <p>L'Amministrazione comunale di Lecco aderisce, con il ruolo di co-creatore, al progetto speciale "Lecco Eco smart city" della Camera di Commercio di Lecco. Il progetto "EcoSmartLand   Lecco Eco Smart City. Verso e oltre Expo 2015" è, in sostanza, un laboratorio territoriale lecchese per la co-creazione di un sistema integrato di offerta economica turistica e culturale eco intelligente. In questo contesto s'intende potenziare la collaborazione con il Sistema e la Società Explora nell'individuare e sviluppare nuove aggregazioni, in coerenza con i macro temi turistici definiti da Regione Lombardia in vista di Expo</p> <p>Il progetto mira a promuovere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le vocazioni e le ricchezze del territorio in un sistema di offerta integrato</li> <li>- lo sviluppo sostenibile e smart</li> <li>- l'utilizzo di tecnologie avanzate di informazione e telecomunicazione</li> </ul> <p>L'obiettivo è, tra l'altro, di aggregare gli operatori del territorio in una strategia di medio e lungo periodo per rendere più attrattivo il sistema lecchese anche con l'immissione dei dati nella piattaforma di Explora.</p> <p>L'attenzione è verso una logistica sostenibile (ultimo miglio), con fruizione di spazi di benessere e salute [campus universitario], soluzioni ICT al servizio del cittadino), una sperimentazione pilota di un laboratorio territoriale lecchese per la co-creazione di un sistema integrato di offerta economico-turistica e culturale eco-intelligente posizionato all'interno del sistema turistico lago di Como eco smart land.</p> <p>E' stato lanciato sul web il sito " Lecco Eco Smart City. Verso e oltre Expo 2015" :  <a href="http://www.esl.lecco.it/">http://www.esl.lecco.it/</a></p> 
<p><b>Soggetti coinvolti</b></p>	<p>Comuni del territorio lacustre e interprovinciale          Amministrazione Provinciale IAT          CCIAA          Autorità di bacino del Lario e dei laghi minori          Navigazione governativa lago di Como          Associazioni di categoria          Associazioni non profit e Centro Servizi Volontari          Comunità Parco Monte Barro          Comunità Parco Adda Nord          Distretti culturali          Comunità montana Lario orientale Valle San Martino          Univerlecco          Ufficio scolastico territoriale e istituzioni scolastiche          Fondazione comunitaria locale della provincia di Lecco</p>
<p><b>Attività di comunicazione previste</b></p>	<p>Il Piano di comunicazione istituzionale sarà costruito <b>con gli enti e i soggetti coinvolti</b> nel progetto complessivo. Esso implica la <b>convergenza di due sguardi</b> fondamentali: uno riferito al presente e l'altro alla prospettiva. In altri termini, è importante osservare e monitorare tutto ciò che nell'oggi si fa concretamente nel territorio - ancora spesso in modo frammentato - per connotare le iniziative riconducibili a una logica unitaria. Inoltre intendiamo porre le basi per strutturare una prospettiva di collaborazione sistematica anche sul piano comunicativo in senso lato, che quindi alimenti e arricchisca <i>in progress</i> il piano strategico di comunicazione di medio periodo.</p> <p>Queste le <b>finalità generali</b> delle attività di comunicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Informare sui progetti e sugli eventi</li> <li>- Coinvolgere e far partecipare cittadini, turisti, associazioni, portatori di interesse</li> </ul>



- Ascoltare i portatori di interesse e accogliere gli eventuali *feedback*, compresi quelli dei cittadini e dei turisti
- Accompagnare e monitorare le attività (in modo condiviso con i soggetti organizzatori)
- Mantenere vivo l'interesse per la dimensione turistica in generale e nello specifico per i vari settori di attrattività
- Creare nel tempo identità, aspettativa, sviluppo del contesto.

Di conseguenza il criterio metodologico delle azioni comunicative sarà essenzialmente **pro-attivo**, sia su quelle pianificate sia su quelle che si renderanno necessarie in relazione all'evoluzione del progetto. Ciò non significa solo anticipare i tempi ma soprattutto mantenere un atteggiamento osservativo costante e di monitoraggio di tutte le dimensioni di sviluppo potenziale (in particolare rispetto a **criticità** e **minacce** individuate con la *SWOT analysis* condivisa nel primo incontro fra i partner).

Sul piano organizzativo, il Comune di Lecco attiverà un **gruppo di coordinamento** della comunicazione pubblica, a cui parteciperanno i referenti delle altre istituzioni coinvolte nel progetto, finalizzata a garantire una modalità informativa e comunicativa **integrata**.

All'interno del Comune di Lecco, anche per la comunicazione turistica ci si avvarrà dei **referenti di comunicazione** (Urp e redazione sito web), che fanno capo all'Unità orizzontale apicale "*Rete dei servizi di comunicazione e partecipazione*", che comprende anche l'ufficio stampa istituzionale. Questa scelta permette di garantire un investimento trasversale dell'attenzione comunicativa dell'Ente a *Expo 2015*, quindi con il coinvolgimento attivo di tutti i settori comunali, secondo le specifiche peculiarità (ambiente, viabilità, trasporti, sviluppo economico e commerciale, cultura, scuola, giovani, ecc.).

Analogamente con i soggetti privati e in particolare con le associazioni di categoria e le organizzazioni non profit, si formalizzerà un **patto di collaborazione** per la condivisione della circolarità dell'informazione e della comunicazione: senza voler ingabbiare nessuno, si proporrà di condividere delle *linee guida* per promuovere la migliore conoscenza delle varie offerte commerciali, turistiche, artistiche, culturali, naturalistiche, gastronomiche, ecc. indicate nella ricognizione di scenario descritta nel progetto.

Il gruppo di coordinamento dovrà agire in modo **snello, tempestivo e preciso**, sia nella produzione delle azioni comunicative sia nel flusso delle relazioni fra i partner. Tutto ciò premesso, si evince che il piano di comunicazione – oltre che un documento strategico del progetto – è un **processo di lavoro continuo**, basato su regole condivise dai vari attori (ente capofila che ne ha la regia, *partner* e *stakholder* con i diversi ruoli).

**Modalità e tempi:** a metà settembre 2014 si organizzerà un primo incontro di condivisione dello schema di piano di comunicazione, che potrà essere quindi dettagliato ulteriormente nella parte di *gestione degli attori* (*SWOT analysis*, ruoli e cronoprogramma analitico).

**Presentazione linguistica:** si prevede che tutti gli strumenti e i canali informativi di argomento turistico abbiano una **versione almeno in inglese**.

#### **Strumenti**

##### **1. Conferenze stampa**

Si userà questo strumento all'avvio del progetto complessivo e ogni qualvolta si attiveranno una rassegna, un percorso, una serie omogenea di eventi/iniziativa. Esso serve per interagire direttamente con gli organi di informazione e per approfondire gli argomenti. Si tenderà a promuovere una modalità partecipata (cioè con la presenza dei vari co-organizzatori e portatori di interesse: associazioni, gruppi, organizzazioni).

##### **2. Comunicati stampa**

Si useranno in modo sistematico e frequente, per mantenere viva l'attenzione degli organi di informazione (testate cartacee e online) nel promuovere e dare visibilità ai singoli eventi.

### **3. Interviste, immagini e video**

Agli strumenti tradizionali (punti 1 e 2) si affiancheranno il più possibile rassegne di immagini, video e interviste per approfondire i temi e le esperienze dei soggetti coinvolti e, dei protagonisti, per documentare la partecipazione, per lasciare tracce vive delle realizzazioni.

### **4. Banner tematico Expo**

Si chiederà agli organi di informazione (giornali e Tv locale) di posizionare un banner o un logo riconoscibile, come richiamo inconfondibile fisso per tutto il periodo precedente (almeno due mesi) e per quello corrispondente a *Expo 2015*, per garantire una maggiore visibilità e stimolare la curiosità di utenti, cittadini, visitatori ...

### **5. Progetto *DigitaLecco* con Confcommercio Lecco**

Attraverso i monitor posizionati in diversi punti della città di Lecco si pubblicheranno delle *slide* e *news* sul progetto complessivo, sui singoli percorsi e eventi. Ciò al fine di estendere la visibilità anche a coloro che non rientrano nel target tradizionali, sia cittadini che turisti.

Al tempo stesso, nelle prossime settimane sarà sviluppata un'applicazione informatica per dispositivi mobili (*App*), che arricchisce in modo innovativo il progetto *DigitaLecco* (nell'ambito del protocollo d'intesa con Confcommercio Lecco), investendo così sugli aspetti di promozione turistica e commerciale a integrazione di quelli istituzionali. Inoltre la scelta del tipo di prodotto informatico - che ha caratteristiche di maggiore semplicità, versatilità e velocità d'uso - permette di intercettare le esigenze di nuovi utenti, quelli che usano prevalentemente dispositivi mobili (portatili, *tablet*, *smartphone*, ecc.). La *App* è finalizzata a veicolare temi, eventi, risorse e opportunità in ambito ricreativo-culturale, economico, istituzionale, in particolare sui punti di interesse della città di Lecco e del territorio provinciale (mediante testi, immagini, tracciati grafici e video), consentendone la fruizione interattiva e multimediale a cittadini e turisti.

### **6. Pieghevoli - locandine - manifesti**

Si farà un uso parsimonioso degli strumenti cartacei, nei **formati più pertinenti** ai diversi eventi e target, e nelle **quantità sufficienti** per far conoscere il programma delle iniziative del periodo *Expo 2015*.

Fra gli enti partner del progetto si condivideranno un *format* per le comunicazioni congiunte e un *layout* per i prodotti informativi.

La distribuzione di pieghevoli e locandine avverrà nelle sedi degli uffici di Zona della città, , all'*Infopoint*, nelle sedi dei partner, in tutti gli uffici e servizi che svolgono funzioni di *front office*, nelle scuole, nelle biblioteche comunali del territorio ... per raggiungere utenti, cittadini e turisti. Parte della documentazione sarà oggetto di pubblicità dinamica (autobus e altri mezzi di trasporto pubblico).

### **7. Totem interattivi**

L'impiego dei totem sarà integrato con l'attività e i contenuti dell'*Infopoint* (cfr. sezione specifica), ma comunque rientra nel piano di comunicazione integrata. I contenuti saranno alimentati tramite *software* specifico a distanza, con un *content management system* (CMS) dinamico, coordinato con gli altri canali web del Comune.

### **8. Utilizzo canali web del Comune (sito web, newsletter, piattaforma *Lecco Partecipa*)**

Nell'autunno 2014 inizierà la riprogettazione del sito internet del Comune di Lecco e degli enti aderenti alla rete sovracomunale del Centro Servizi Territoriale (CST). Sarà questa l'occasione per prevedere un **mini-sito tematico** dedicato al progetto compatibile con *Expo 2015*. Nell'ambito del sito, sarà dato rilievo "in primo piano" a news, eventi e documenti informativi di argomento turistico. Essi saranno poi aggregati in un contenitore unitario sempre accessibile, mediante il banner *Expo*.

La *newsletter online* ha avuto finora frequenza quindicinale, ma con il nuovo sistema di gestione dei contenuti (CMS) sarà possibile impostare una modalità continua, meno artigianale e al tempo stesso articolata per ambiti tematici, aderenti alle aspettative degli iscritti.

Inoltre i contenuti del sito saranno distribuiti anche tramite **RSS** (*Really Simple Syndication* o *Rich Site Summary*), i cui flussi permettono agli iscritti di essere aggiornati su nuovi articoli o commenti pubblicati nei siti di interesse senza doverli visitare manualmente uno a uno.

**Lecco Partecipa** è il *claim* dei processi partecipativi del Comune di Lecco; sono attivi due strumenti *online*: il programma delle segnalazioni e dei reclami su problemi concreti, e quello dedicato ai *forum* di discussione su temi più generali (piattaforma di *e-democracy*): in quest'ultimo è presente una sezione riguardante il turismo, che sarà rilanciata in relazione al progetto sui distretti dell'attrattività.

**9. Servizio SMS**  
Sarà valutata anche l'opportunità di usare il canale informativo SMS comunale per fornire un *alert* su singole iniziative e eventi (in modalità *Save the date*). A questo scopo si incrementerà la banca dati (oltre gli attuali iscritti) aggregando i dati degli utenti dei vari servizi e comunque rilanciando questo canale anche per *Expo 2015*.

**Strumenti di monitoraggio**  
Oltre ai forum su *Lecco Partecipa* e al programma di segnalazioni/reclami *online*, si prepareranno dei **questionari** per l'indagine di **gradimento** sui singoli eventi e sulle rassegne tematiche. Il metodo di ascolto e valutazione dovrà essere generalizzato e sistematico per tutto il periodo *Expo*, e dovrà quindi coinvolgere sia enti pubblici che i privati.

Inoltre sarà fatta una valutazione *ad hoc* della **qualità della collaborazione** fra istituzioni, *partner* e *stakeholder* (associazioni, enti, operatori economici, ecc.), sia sul funzionamento della comunicazione sia su aspetti più generali del progetto di attrattività turistica.

**Risorse Programma**

<u>Quadro finanziario per i primi 5 progetti</u>	CORRENTE	CAPITALE	TOTALE
Comune (comprese società comunali)	150.000,00	90.000,00	240.000,00
Partner territoriali pubblici, soggetti non profit e soggetti pubblico-privati	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	150.000,00	90.000,00	240.000,00
Partner e sponsor privati	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	0,00	0,00	0,00
Contributo richiesto a Regione Lombardia (*)		190.000,00	190.000,00
<b>Totale Programma</b>	<b>150.000,00</b>	<b>280.000,00</b>	<b>430.000,00</b>

**Richiesta di accesso alla riserva**

Il Comune di Lecco intende accedere alla riserva per il progetto n. 6 relativo allo Spazio Espositivo "Osservatorio Culturale alpinistico lecchese" che prevede un costo complessivo di € 180.000,00.  
Si chiede un contributo aggiuntivo a Regione Lombardia di € 90.000,00.

**Indice dei Progetti (titolo e risorse)**

Progetto 1 - "Sviluppo e valorizzazione dell'offerta turistica" -	€ 40.000,00
Progetto 2 - "Riqualificazione e miglioramento dei centri urbani" -	€ 130.000,00
Progetto 3 - "Eventi, servizi, appuntamenti culturali, connotazione del brand"	€ 110.000,00
Progetto 4 - "Sistemi di mobilità e dei parcheggi e trasporto integrato"	€ 100.000,00
Progetto 5 - "Tecnologie digitali" - (info point + WI FI)	€ 50.000,00

Progetto 6\* – Spazio Espositivo “Osservatorio Culturale alpinistico lecchese”  
 \*Ipotesi A quota Regione € 90.000,00 + quota Comune (conto capitale) € 90.000,00 totale € 180.000,00  
 \*Ipotesi B quota Regione € 50.000,00 + quota Comune (conto capitale) € 90.000,00 totale € 140.000,00

### SCHEDA DI SINTESI PROGETTO (NUMERO E TITOLO)

<b>Ambito di intervento</b> (punto 4 Allegato A alla DGR 1613/2014)	Vedi progetti
<b>Descrizione sintetica del Progetto</b>	<p>Il Progetto “La città di Manzoni dei Promessi Sposi tra lago e monti: nuovi orizzonti per Lecco” ha tra le finalità la costruzione e la realizzazione di proposte turistiche capaci di coinvolgere una pluralità di attori (strutture ricettive, attività commerciali, artigianali), mettendo in rete i comuni del territorio lacustre aggregandoli sotto uno stesso brand volto a valorizzare le eccellenze e peculiarità del territorio.</p> <p>Le azioni contemplate vanno nella direzione di un patto territoriale, fra soggetti pubblici (Comune, CCIAA, Comunità Montana, Enti locali, Parchi, etc.), aziende private (aziende agricole, strutture ricettive, ristoranti, laboratori artigiani, commercianti, guide ed, etc.), associazioni (pro-loco, associazioni culturali, etc.) e liberi cittadini (proprietari di case-vacanza o affittacamere, etc.) che abitano e vivono il territorio.</p>
<b>Obiettivi del Progetto</b> (punto 2 Allegato A alla DGR 1613/2014)	<p>I programmi di intervento mirano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- all’incremento dell’attrattività territoriale del Comune e della provincia di Lecco in vista di Expo 2015, attraverso l’integrazione della componente turistica e commerciale e il conseguente aumento dei flussi turistici sia nazionali sia di provenienza estera;</li> <li>- alla promozione, in chiave integrata, dell’offerta costituita dai Sistemi Turistici e dai Distretti Urbani del Commercio;</li> <li>- al miglioramento dei servizi legati all’accoglienza dei visitatori e la promozione dei luoghi di interesse turistico, commerciale, enogastronomico, al fine di favorire l’allungamento delle tempistiche di permanenza e di rafforzare la riconoscibilità dei centri urbani quali destinazioni turistico-commerciali sui mercati di riferimento;</li> <li>- la promozione dell’innovazione dei sistemi di offerta commerciale e turistica;</li> <li>- lo sviluppo di una funzione di traino e di supporto da parte dei Comuni Capoluogo per le politiche a favore dell’attrattività turistica e commerciale sui territori provinciali;</li> <li>- l’adozione di misure volte allo sviluppo e alla regolamentazione della logistica urbana, all’armonizzazione di misure già in essere e alla loro stabilizzazione.</li> </ul>
<b>Destinatari</b> (punto 3 Allegato A alla DGR 1613/2014)	Il Comune di Lecco si attiverà per la realizzazione di forme di partenariato sia con soggetti istituzionali sia con soggetti e organismi pubblico/privati.
<b>Soggetti attuatori</b>	Comuni del territorio lacustre e interprovinciale Amministrazione Provinciale IAT CCIAA Autorità di bacino del Lario e dei laghi minori Navigazione governativa lago di Como Associazioni di categoria

	Associazioni non profit e Centro Servizi Volontari Comunità Parco Monte Barro Comunità Parco Adda Nord Distretti culturali Comunità montana Lario orientale Valle San Martino Univerlecco				
<b>Soggetti coinvolti</b>	Comuni del territorio lacustre e interprovinciale Amministrazione Provinciale IAT CCIAA Autorità di bacino del Lario e dei laghi minori Navigazione governativa lago di Como Associazioni di categoria Associazioni non profit e Centro Servizi Volontari Comunità Parco Monte Barro Comunità Parco Adda Nord Distretti culturali Comunità montana Lario orientale Valle San Martino Univerlecco Ufficio scolastico territoriale e istituzioni scolastiche Fondazione comunitaria locale della provincia di Lecco				
<b>Quadro finanziario del progetto</b>	Costo del progetto € 430.000,00  <i>di cui:</i> <table border="1" data-bbox="419 927 1083 1010"> <tr> <td>Comune</td> <td>240.000,00</td> </tr> <tr> <td>Regione</td> <td>190.000,00</td> </tr> </table> <p>A parte viene aggiunto il costo del progetto n.6 "Osservatorio Culturale alpinistico lecchese" secondo le due ipotesi riportate nel quadro "Indice dei Progetti".</p>	Comune	240.000,00	Regione	190.000,00
Comune	240.000,00				
Regione	190.000,00				
<b>Cronoprogramma</b> Giugno 2014 – Dic. 2015	Gli interventi si articoleranno temporalmente dal mese di ottobre 2014 al mese di dicembre 2015.				
<b>Referenti operativi</b> (nome e contatto telefonico/e-mail)	- Dr. Flavio Polano – Dirigente (flavio.polano@comune.lecco.it) tel.0341-481360  - Dr.ssa Edi D'Agnesse – referente progetto (edi.dagnese@comune.lecco.it) tel. 0341-271873				
<b>Ricadute e indicatori di impatto</b>	<p>Il turismo può costituire un motore di sviluppo economico (sempre e quando i ricavi superino gli eventuali impatti negativi) infatti si ritiene che la sua capacità espansiva sia tra le potenzialità più elevate poiché costituite, in genere, da un complesso di beni e servizi offerti da una pluralità di soggetti diversi tenuti insieme dal mercato.</p> <p>La ricaduta economica si potrà valutare anche attraverso un aspetto trasversale ovvero la capacità di coinvolgere altri settori produttivi che per indotto entreranno a far parte del paniere di spesa del turista.</p> <p>Si prevede, inoltre, che lo sviluppo dell'attività turistica, possa generare una potenziale occasione di creazione di posti di lavoro, in particolare per l'avvio di microimprese turistiche.</p> <p>Un'altra ricaduta positiva dovrebbe essere la destagionalizzazione con presenze turistiche distribuite sull'arco di tutto l'anno. Una migliore ripartizione dei flussi</p>				

	<p>turistici nel tempo e nello spazio consentirebbe una più efficace pianificazione dei processi di destagionalizzazione e la messa in opera di concrete azioni di promozione turistica presso gli abitanti durante il periodo di minore flussi, attraverso un migliore coordinamento/informazione rivolta ai lavoratori stagionali e ai loro datori di lavoro. Sintetizzando e semplificando si può affermare che la spesa turistica produce due tipi di benefici: diretti e indiretti. Tra i primi sicuramente ci sono le attività ricettive quali gli hotel, i ristoranti, i bar, i parchi di divertimento, i servizi di spiaggia, ecc, cioè quanti si interfacciano direttamente con i turisti/visitatori/clienti. Ma considerando poi che molti operatori non sono autosufficienti nell'organizzare la propria offerta, e che nella maggioranza dei casi devono attivare una catena di rifornimento, indirettamente vengono coinvolti altri settori come l'agricoltura, le costruzioni, le manifatture, l'artigianato (anche artistico), determinati servizi, ecc. La somma dei due costituisce l'impatto e l'effetto complessivo.</p> <p><b>INDICATORI</b></p> <p>Aree di riferimento: Lecco città (50.000 ab.) e Lecco e circondario (100.000 ab.)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tasso di ricettività</li> <li>• Tasso di affluenza turistica</li> <li>• Permanenza media</li> <li>• Tasso di occupazione nel settore</li> </ul>
<p><b>Note eventuali</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Approvazione del piano generale di governo del territorio (aumento dell'offerta ricettiva e piano dei servizi turistico-culturali)</li> <li>- Apertura pista ciclabile Lecco Vercurago Calolziocorte Olginate Lecco</li> <li>- Con decreto ministeriale dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 102 trasmesso alla presidenza del Consiglio il 25 luglio 2014 è stato approvato il programma degli interventi di particolare rilevanza di tutela di beni culturali tra cui Villa Manzoni che vedrà il restauro del pian terreno in previsione dell'evento Expo 2015. Ciò consentirà il riaccreditamento della casa museo di Villa Manzoni.</li> <li>- In data 26 giugno 2014 è stato siglato dal Presidente della Regione Lombardia, dal Sindaco del Comune di Lecco, dal Prefetto di Lecco, dal Commissario straordinario dell'Aler Bergamo-Lecco-Sondrio e dal coordinatore il protocollo d'intesa sulla destinazione e sull'utilizzo ai fini sociali dell'immobile denominato "Pizzeria Wall Street" sito nel Comune di Lecco via Belfiore n.1, bene confiscato alla mafia e ora destinato sociali. E' prevista l'apertura entro il mese di giugno 2015 in vista di Expo.</li> </ul>

**MISURA A - PROGRAMMI INTEGRATI PER L'ATTRATTIVITÀ TERRITORIALE TURISTICA E COMMERCIALE E PER IL MIGLIORAMENTO DELLA LOGISTICA URBANA CON I COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA - (DGR X/1613 del 4 aprile 2014)**

---

**Progetto: "La città di Manzoni dei Promessi Sposi tra lago e monti: nuovi orizzonti per Lecco"**

Il progetto "La città di Manzoni dei Promessi Sposi tra lago e monti: nuovi orizzonti per Lecco" prevede la realizzazione di una serie di interventi, in ragione dell'importanza di determinare un disegno complessivo coerente con l'offerta turistico-commerciale nell'ottica del grande appuntamento di Expo 2015. La scelta degli ambiti di intervento, di cui al bando dei distretti di attrattività mirato ai capoluoghi di provincia, ha tra le finalità, anche quella di mettere insieme in modo organico l'offerta turistica, la vivibilità di una città, l'informazione, l'offerta culturale.

Il territorio di Lecco non ha avuto storicamente un passato a vocazione turistica, ma ha ormai assunto la coscienza che l'eccezionale posizione geografica, che lo vede incastonato tra lago e monti, e l'esclusiva mondiale dell'Expo 2015 non possono essere elementi trascurabili.

Il patrimonio archeologico, architettonico, artistico, storico, naturalistico e ambientale riveste una particolare valenza, sia per qualità che per quantità, ma non ha mai rappresentato, né è mai stato considerato, una fonte di lavoro o di reddito per il territorio.

Questi elementi non possono essere trascurati e, al contrario, diventano oggi i punti di partenza.

La modificazione del quadro socio economico degli ultimi anni ha inciso in maniera consistente sulle visioni di investimento lavorativo e, il turismo, è diventato uno tra i fuochi di maggior attenzione.

Solo da alcuni anni l'Amministrazione Comunale ha deciso di inserire il turismo fra i propri obiettivi strategici, a tale scopo sono stati compiuti studi approfonditi da parte di esperti del settore e società specializzate in materia.

In particolare, sono stati organizzati incontri di approfondimento tra gli operatori, ma la sensazione è che la comunità, ancora strettamente condizionata dalla cultura del ferro e dalla secolare tradizione industriale abbia assistito, più da spettatrice perplessa che convinta, a questa "rivoluzione" della storia dell'economia locale.

Nell'analisi dell'offerta la città di Lecco può contare su quattro punti di forza:

Il *lago*, fattore di attrazione paesaggistica e naturalistica, che offre interessanti possibilità anche dal punto di vista sportivo, per la pratica della vela e della canoa.

La *montagna*, intesa innanzitutto come fattore di richiamo e di immagine, data la lunga tradizione e popolarità dell'alpinismo lecchese, da sempre luogo di incontri qualificati per i più illustri scalatori e appassionati di alpinismo e di escursionismo provenienti da ogni parte del mondo.

Le *testimonianze della cultura del lavoro*, quali espressioni della storia imprenditoriale del territorio e dei valori di laboriosità, tenacia e spirito di iniziativa della popolazione lecchese, che trovano nei musei della città gli spazi più significativi per una conoscenza approfondita.

La *cultura manzoniana*, con le sue testimonianze, la villa, i siti, gli itinerari, che rappresenta una risorsa del tutto peculiare della città.

Da qualche anno l'Amministrazione Comunale, unitamente alle altre istituzioni pubbliche e private e agli operatori economici interessati si sta impegnando per elaborare un progetto condiviso, con l'obiettivo di costituire nella città capoluogo il centro operativo delle attività turistiche di tutto il territorio provinciale.

A questo punto Expo 2015 rappresenta l'eccezionale occasione per agire nella direzione suesposta e di pensare interventi su scala lacustre che cerchino di colmare alcuni vuoti (interventi di investimento, servizi di accoglienza, ampliamento delle offerte turistiche) cercando di rendere fruibili le eccellenze di un territorio complesso e frammentato, che il visitatore difficilmente è in grado di percepire nella sua unità geografica e coerenza storica, culturale ed ambientale.

Uno dei principali scopi del progetto "La città di Manzoni dei Promessi Sposi tra lago e monti: nuovi orizzonti per Lecco" è quello di avviare quei processi di miglioramento della ricettività e della qualità dell'accoglienza, ormai irrinunciabili per uno sviluppo virtuoso del turismo e del commercio, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.

La messa a sistema delle eccellenze dei prodotti del territorio e l'offerta di proposte organizzate su prodotti come montagna, sport, natura, cibo e food, cicloturismo, shopping, moto e motori, ville storiche sono tra gli obiettivi irrinunciabili del Comune di Lecco. A tal riguardo la collaborazione con la Provincia di Lecco ed in particolare con lo IAT diventa irrinunciabile e rafforza una tra le azioni di aggregazione tra enti che condividono lo stesso obiettivo: essere un territorio attrattivo!

L'avvento dell'Esposizione Internazionale del 2015, sposterà il baricentro degli interessi economici e culturali da Milano a tutto il territorio lombardo e quindi il Comune di Lecco non vuole farsi trovare impreparato e vuole quindi cogliere l'occasione di avviare anche in termini di visibilità la possibilità di mettere in moto una serie di interessi capaci di generare ricadute positive che coinvolgano tutti i campi, economico, sociale-culturale e ambientale.

In questo processo, la capacità di promuovere e far conoscere le valenze presenti sul territorio, acquista fondamentale importanza. Saranno pertanto agiti piani di comunicazione interna ed esterna. L'informazione viaggerà anche attraverso totem dislocati in vari punti della città.

Nella prima fase di lavoro progettuale è stata fatta una ricognizione delle priorità e delle condizioni necessarie all'avvio del processo di metamorfosi turistica.

La mappatura del territorio ha fatto emergere prioritariamente le seguenti necessità:

- dotare, la città, in modo organico di una nuova cartellonistica turistico-stradale;
- prevedere almeno il posizionamento di n. 2 bagni pubblici, uno in centro città e l'altro nella zona di Rivabella (area in cui inizia la pista ciclabile lungo l'Adda);
- offrire la possibilità acquisizione di informazioni attraverso le moderne tecnologie (wi-fi, app, infopoint);
- rendere possibile l'acquisto on line i biglietti di ingresso alle principali strutture ad attrazione turistica (Villa Manzoni, Palazzo delle Paure a Lecco e Villa Monastero a Varenna);
- garantire, almeno, durante il periodo Expo 2015 la navigazione del bacino lecchese;
- rinnovare il decoro urbano;
- proporre interventi culturali di grande effetto (mostra di grandissimo richiamo), programmare visite guidate delle cantine di Villa Manzoni con assaggi dei vini del territorio anche attraverso visite guidate in lingua. Produzione di materiali informativi in varie lingue. L'idea è stata di pensare al nutrimento dello spirito attraverso l'arte, la letteratura, la musica e il teatro per i bambini e i giovani della città;
- incrementare l'attrattività mediante l'offerta e la promozione del prodotto "montagna" realizzando l'osservatorio della montagna, presso il prestigioso Palazzo delle Paure, proponendo altresì i percorsi correlati al sistema delle falesie lecchesi per arrampicata.

Il Comune di Lecco raccoglie, pertanto, la sfida di avviare il processo di trasformazione del territorio attraverso il bando regionale con l'obiettivo di "prendere costa" sulle spiagge del turismo.

Di seguito le schede di ambito di intervento.



## Comune di Lecco

### I DISTRETTI DELL'ATTRATTIVITA'

#### MISURA A - PROGRAMMI INTEGRATI PER L'ATTRATTIVITÀ TERRITORIALE TURISTICA E COMMERCIALE E PER IL MIGLIORAMENTO DELLA LOGISTICA URBANA CON I COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA - (DGR X/1613 del 4 aprile 2014)

---

**Progetto n.1** – “Sviluppo e valorizzazione dell’offerta turistica. Progetti per i servizi di accoglienza dei visitatori”

Interventi:

In attuazione e in recepimento della L.R. 15/2007, in prospettiva di **Expo Milano 2015** e nell’ottica di una collaborazione tra Comune e Amministrazione Provinciale di Lecco, si prevede di rafforzare e ampliare il servizio IAT (informazione accoglienza turistica) per offrire in modo più esteso, negli orari di apertura al pubblico, informazioni, accoglienza, promozione di offerte integrate sui prodotti del territorio quali montagna, percorsi delle falesie, sport, natura, cibo e food, cicloturismo, shopping, moto e motori, ville storiche. L’offerta integrata dei prodotti, si pone, tra gli obiettivi irrinunciabili del Comune di Lecco e sarà realizzata attraverso un protocollo d’intesa con l’Amministrazione Provinciale. Si prevede di elaborare e proporre al turista, offerte strutturate e articolate sui prodotti del territorio, valorizzandone le eccellenze, secondo una proposta metodologica commisurata alla “domanda”.

La città di Lecco, strategica per topografia, risulta essere naturalmente il “portale territoriale” da cui partire per altre destinazioni. In quest’ottica l’offerta di format di prodotto quali: montagna, falesie, sport, natura, cibo e food, cicloturismo, shopping, moto e motori, ville storiche risulta essere necessaria e determinante per lo sviluppo turistico e imprenditoriale del territorio nella sua più ampia accezione e visione, per un investimento che ha come finalità anche quello andare oltre Expo 2015.

La costituzione di cluster per l’offerta turistico-commerciale avviene in sinergia con il Sistema Turistico Lago di Como, con le analisi di mercato e le strategie di marketing della Società Explora ed è coerente con i macro temi individuati nel documento regionale “Il posizionamento turistico di Regione Lombardia”.

**Totale intervento € 40.000,00**

#### **Cronoprogramma**

Ottobre 2014 – Dicembre 2015

## Comune di Lecco

### I DISTRETTI DELL'ATTRATTIVITA'

#### MISURA A - PROGRAMMI INTEGRATI PER L'ATTRATTIVITÀ TERRITORIALE TURISTICA E COMMERCIALE E PER IL MIGLIORAMENTO DELLA LOGISTICA URBANA CON I COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA - (DGR X/1613 del 4 aprile 2014)

---

##### Progetto n.2 - "Riqualificazione e miglioramento dei centri urbani"

Interventi e lavori di opere di pubblica utilità per la riqualificazione e il miglioramento dei centri urbani, dell'arredo urbano e della pubblica illuminazione con attenzione all'impatto ambientale ed energetico, anche finalizzati alla realizzazione, completamento e riqualificazione degli itinerari attrattivi di "prodotto" si collocano tra gli interventi necessari che connotano l'accoglienza di un territorio.

L'attenzione e la cura degli spazi pubblici sono un segnale significativo della dimensione umana, economica e culturale di una città, un valore aggiunto che influisce sulla vocazione di una città che aspira a diventare turisticamente vera.

L'aspetto attuale della città si definisce nei primi decenni del XIX secolo, attraverso il linguaggio neoclassico, proprio dell'architetto Giuseppe Bovara, progettista di moltissime opere a Lecco e nel territorio, tra cui il Teatro della Società, la Basilica di San Nicolò e l'antico ospedale, oggi sede del Comune.

Nel quartiere di Maggianico sono conservate due importanti ville legate alla Scapigliatura milanese, Villa Gomes e Villa Ponchielli, dove i due famosi musicisti trascorrevano le vacanze.

Con il Novecento e lo sviluppo industriale di Lecco sorgono i quartieri operai, in parte realizzati dall'Architetto Mino Focchi, che recupera, nella sua vasta produzione, elementi della tradizione classica e regionale. Contemporaneo di Focchi, è anche Mario Cereghini, il maggiore rappresentante del Razionalismo lecchese, che lascia nella città e nel territorio circostante alcune importanti testimonianze del suo operato.

Sono stati individuati una serie di punti di interesse della città di Lecco divisi secondo diversi itinerari tematici: i luoghi manzoniani, i luoghi di interesse culturale, religioso e i monumenti e musei di maggior interesse per il turista o il visitatore.

L'intervento progettuale in argomento si integrerà con il progetto "Luoghi e vie della fede in provincia di Lecco" in corso di realizzazione e il cui completamento è previsto entro i primi mesi dell'anno 2015.

#### LUOGHI MANZONIANI

Il successo dei *Promessi Sposi* è testimoniato anche dal fenomeno della nascita dei "luoghi manzoniani". Lo stesso Alessandro Manzoni (1785 – 1873), a soli tre anni dall'uscita della prima edizione (1827), interrogato sull'argomento, rispondeva sempre in modo vago, fomentando entusiasmo negli abitanti della zona. Nell'itinerario sono presenti luoghi reali legati alla vita di Alessandro Manzoni e al periodo storico in cui è ambientato il romanzo (Villa Manzoni, Ponte Azzone Visconti, Pescarenico, Chiesa del Beato Serafino) e luoghi di fantasia (Casa di Lucia, Palazzotto di Don Rodrigo, Castello dell'Innominato) che nascono dalle vicende narrate nei *Promessi Sposi*.

Si prevede, pertanto, di indicare e segnalare, mediante apposita cartellonistica, i percorsi viabilistici che consentiranno il raggiungimento dei luoghi manzoniani.

- Lecco, Ponte Azzone Visconti
- Lecco, Chiesa parrocchiale di Pescarenico
- Lecco, Ex convento di Pescarenico (convento di fra' Cristoforo)

- Lecco, Piazza Era (quartiere di Pescarenico)
- Lecco, Pescarenico (vecchio nucleo)
- Lecco, Villa Manzoni
- Lecco, quartiere di Olate, Casa di Lucia
- Lecco, quartiere di Olate, Chiesa di Don Abbondio
- Lecco, quartiere di Olate, Palazzotto di Don Rodrigo
- Lecco, quartiere di Chiuso, Chiesa del Beato Serafino
- Vercurago, Castello dell’Innominato

## LUOGHI DI INTERESSE CULTURALE

Per i luoghi sotto riportati sarà apposta apposita cartellonistica che ne descriverà l’interesse storico

- Lecco, Vallo delle mura (XIV secolo)
- Lecco, Si.M.U.L. (Sistema Museale Urbano Lecchese), Torre Viscontea (XIV secolo - castello della guarnigione spagnola)
- Lecco, Si.M.U.L., Villa Manzoni – Museo Manzoniano, Galleria Comunale d’Arte, Biblioteca specializzata, Sezione Separata d’Archivio
- Lecco, Si.M.U.L., Palazzo Belgiojoso – Museo Archeologico, Museo di Storia Naturale, Sale della Resistenza, Sala dell’Industria Lecchese, Civico Planetario
- Lecco, Biblioteca Civica “Uberto Pozzoli”
- Lecco, Piazza XX Settembre (Neoclassicismo e Giuseppe Bovara)
- Lecco, Casa Bovara (Neoclassicismo e Giuseppe Bovara)
- Lecco, Teatro della Società (Neoclassicismo e Giuseppe Bovara)
- Lecco, Palazzo Municipale (Neoclassicismo e Giuseppe Bovara)
- Lecco, quartiere di Maggianico, Villa Ponchielli (stile eclettico)
- Lecco, quartiere di Maggianico, Villa Gomes (stile eclettico)
- Lecco, Ingresso del cimitero monumentale (Liberty)
- Lecco, quartiere di Belleo, Asilo infantile (Novecento e Mino Fiocchi)
- Lecco, quartiere di Pescarenico, Casa popolare (Novecento e Mino Fiocchi)
- Lecco, quartiere di Belleo, Case operaie (Novecento e Mino Fiocchi)
- Lecco, Chiesa di S. Francesco d’Assisi e Convento dei Padri Cappuccini (Novecento e Mino Fiocchi)
- Lecco, Casa Cereghini (Il Razionalismo e Mario Cereghini)
- Lecco, Palazzo di Giustizia (Il Razionalismo e Mario Cereghini)
- Lecco, Chiesa del Redentore e di S. Caterina presso Istituto Airoldi e Muzzi, con affreschi di Ennio Morlotti (Il razionalismo e Mario Cereghini)
- Lecco, Basilica di S. Nicolò
- Lecco, Chiesa di S. Marta
- Lecco, quartiere di Pescarenico, Chiesa Parrocchiale
- Lecco, quartiere di Chiuso, Chiesa del Beato Serafino
- Lecco, quartiere di Castello, Chiesa dei SS. MM. Gervaso e Protaso
- Lecco, quartiere di S. Giovanni, Chiesa della Beata Vergine del Rosario, detta “Madonna di Varigione”
- Lecco, quartiere di Rancio Inferiore, Oratorio di S. Carlo in Castione
- Lecco, quartiere di Rancio Superiore, Santuario di S. Maria Gloriosa
- Lecco, quartiere di Laorca, Cimitero, Chiesa di S. Giovanni Battista
- Lecco, quartiere di Germanedo, Via Crucis, Oratorio dell’Addolorata detta “Madonna della Rovinata”
- Lecco, quartiere di Belleo – Caleotto, Chiesa di S. Giuseppe
- Lecco, Monumento ad Antonio Stoppani ( Michele Vedani, 1927)
- Lecco, Monumento ad Alessandro Manzoni ( Francesco Confalonieri, 1891)

- Lecco, Monumento a Mario Cermenati (Francesco Modena, 1945)
- Lecco, Monumento ai Caduti di Lecco (Giannino Castiglioni, 1926)
- Lecco, Monumento a Giuseppe Garibaldi (Francesco Confalonieri, 1894)

## MONUMENTI E MUSEI

Numerosi sono i monumenti e i musei presenti nella città di Lecco, le cui origini risalgono al Paleolitico Medio, come testimonia una serie di reperti conservati presso il Civico Museo Archeologico di Palazzo Belgiojoso, uno dei poli museali della città.

Villa Manzoni, con il Museo Manzoniano e la Galleria Comunale d'Arte, e gli spazi espositivi della trecentesca Torre Viscontea, completano il Sistema Museale Urbano Lecchese (Si.M.U.L.)

Alessandro Manzoni, la sua villa con gli ambienti originali, e i luoghi legati ai *Promessi Sposi*, costituiscono il fulcro del turismo culturale lecchese. Nella Galleria Comunale d'Arte sono conservate opere dal Seicento lombardo ad autori contemporanei di rilevanza internazionale ( Enrico Baj, Enrico Castellani, Giò Pomodoro) e una ricca collezione di stampe e incisioni, relative all'iconografia manzoniana.

**rifacimento totale segnaletica**

ipotesi costo € 40.000,00

## Riordino di ambiti urbani mediante lavori e opere di pubblica utilità

La città vuole migliorarsi nell'accoglienza, lavorando anche per parti e su singoli ambiti, comunque all'interno di logiche di sistema.

Si prevede di installare:

**n. 2 bagni pubblici** : 1 lungolago (zona monumento caduti) 1 Rivabella lungo la ciclabile (zona spettacoli) viaggianti

ipotesi costo € 90.000,00

**totale complessivo**

**€ 130.000,00**

## Cronoprogramma

Ottobre 2014 – Aprile 2015

## Comune di Lecco

### I DISTRETTI DELL'ATTRATTIVITA'

#### MISURA A - PROGRAMMI INTEGRATI PER L'ATTRATTIVITÀ TERRITORIALE TURISTICA E COMMERCIALE E PER IL MIGLIORAMENTO DELLA LOGISTICA URBANA CON I COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA - (DGR X/1613 del 4 aprile 2014)

---

##### Progetto n. 3

*Ambito di intervento "Eventi, servizi, appuntamenti culturali, connotazione del brand"*

Expo 2015 rappresenta una occasione unica di promozione dell'attrattività del territorio lecchese anche attraverso proposte e appuntamenti di carattere culturale. L'obiettivo è di elaborare un calendario di iniziative che abbia tra i temi la nutrizione e la salvaguardia del pianeta. Inoltre, essendo Lecco città manzoniana e considerato che Alessandro Manzoni è uno dei tre testimonial dell'Esposizione Universale 2015, si porrà particolare attenzione a proporre eventi, appuntamenti, convegni ecc. i cui temi abbiano un forte riferimento oltre che al concept di Expo anche ad Alessandro Manzoni e a Lecco quale città dei Promessi Sposi.

La realizzazione del programma vedrà tra i soggetti partner anche la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, con cui il Comune di Lecco opera, in sinergia da qualche anno, condividendo gli obiettivi dell'innovazione, della crescita e della valorizzazione delle realtà territoriali nel rispetto dei propri ambiti istituzionali.

Verranno attivati protocolli, accordi, con soggetti pubblici e/o privati quali CCIAA, Politecnico, Amministrazione Provinciale, volti sia a rafforzare i rapporti istituzionali sia ad aggregare le risorse economiche per la migliore riuscita delle iniziative in programma.

##### DURANTE EXPO 2015

##### **Lecco Città dei Promessi Sposi**

Le iniziative saranno concentrate nel periodo compreso tra maggio e ottobre 2015.

Nel dettaglio:

##### **1) Alessandro Manzoni: il pane e il vino, il ferro e la seta - Festival Lecco Città dei Promessi Sposi**

Dedicato al rapporto tra Alessandro Manzoni, la viticoltura l'agricoltura, la storia dell'alimentazione e della cucina lombarda nei Promessi sposi e nelle opere di Manzoni, Verdi e altri artisti loro contemporanei, attraverso:

- Mostra con i fondi fotografici del Si.M.U.L. sulla rappresentazione dei Luoghi Manzoniani e dei personaggi del romanzo nella fotografia storica lecchese (Palazzo delle Paure)
- Conferenze e seminari, mostre, concerti e letture teatrali e visite guidate tematiche nei musei e in altre istituzioni culturali della città
- Visite guidate, pedonali e ciclabili dei Luoghi Manzoniani, escursioni, abbinate a degustazioni e momenti enogastronomici (degustazione nelle cantine)
- Eventi sull'iconografia e la cultura del cibo come fonte per la conoscenza della storia del territorio, abbinate a degustazioni di prodotti del territorio
- Visite guidate, concerti, visite teatrali nei luoghi di Archeologia Industriale e nella Sala virtuale dell'Industria lecchese del Museo Storico di Lecco
- Ristampa di guide dei musei e dei Luoghi manzoniani e della relativa cartografia anche con abstract in inglese
- Riquadrificazione del percorso espositivo del Museo Manzoni con nuove vetrine, didascalie e corredi multimediali
- Realizzazione di un percorso sui rapporti tra Manzoni, l'enologia e la viticoltura nel territorio lecchese nelle Cantine di Villa Manzoni

## 2) Musei d'estate

Visite guidate ai musei del SIMUL, presentazione di materiali inediti e laboratori creativi per bambini per vivere in modo innovativo il patrimonio culturale; con visite guidate in lingua inglese

## 3) Mostra fotografica

Nel 1906 l'Expo di Milano nelle fotografie di Giuseppe Pessina.

### Attività collaterali di particolare interesse

Il Comune di Lecco, soggetto partner per la realizzazione del "Progetto di valorizzazione del sistema delle falesie lecchesi" per la riqualificazione e valorizzazione delle vie di arrampicata sportiva, collaborerà alla realizzazione di eventi, anche con associazioni alpinistiche, culturali, volti a promuovere e a diffondere gli interventi di recupero delle falesie.

### Grande evento

#### Giorgio de Chirico "Una gita a Lecco"- Progetto a cura di Giulio Ceppi

Capolavori di Giorgio de Chirico e un'installazione multimediale capace di tradurre in immagini e in esperienza sensoriale l'omaggio che il *Pictor Optimus* ha tributato alla città dei *Promessi Sposi*.

Infatti, a partire da uno scritto del 1940 di Giorgio de Chirico pubblicato su "Aria d'Italia" (Edizioni Daria Guarnati) con titolo "Una gita a Lecco", si realizzerà una narrazione visiva ed allestita atta a rendere noto il testo in cui l'artista attraverso il suo originale punto di vista racconta alcune specificità gastronomiche della terra manzoniana.

L'esposizione, della quale si allega il concept del progetto che potrebbe essere integrato e/o modificato in corso d'opera, ricostruirà il viaggio a Lecco raccontato dall'artista nel suo testo storico, in alcune sale, nelle quali si potrà rivivere l'esperienza di de Chirico, vedendo, toccando e annusando ciò che il Maestro ha vissuto in prima persona e ha evocato con le proprie immaginifiche parole.

Questa tipologia di allestimento è dal punto di vista progettuale e tecnologicamente all'avanguardia e al pari con le più avanzate e innovative proposte europee.

Inoltre, saranno esposte opere originali del Maestro provenienti dalla Fondazione Giorgio e Isa de Chirico e da importanti collezioni private. La loro datazione oscillerà tra gli anni '20 e gli anni '60. Si prevede che saranno circa dieci opere, ma il numero esatto verrà scelto in base all'esigenze narrative dell'allestimento stesso.

Tutti i progetti e gli interventi culturali esposti si realizzeranno nel periodo tra:

Gennaio 2015 – Dicembre 2015

**Costo complessivo € 110.000,00**

Comune di Lecco

I DISTRETTI DELL'ATTRATTIVITA'

MISURA A - PROGRAMMI INTEGRATI PER L'ATTRATTIVITÀ TERRITORIALE TURISTICA E COMMERCIALE E PER IL MIGLIORAMENTO DELLA LOGISTICA URBANA CON I COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA - (DGR X/1613 del 4 aprile 2014)

Progetto n. 4 – “Sistemi di mobilità e dei parcheggi e trasporto integrato “

Interventi:

*“Scoprire il lago dal lago”*

Le potenzialità inespresse di tutto il comparto ‘acque’ può rappresentare un ambito da valorizzare e sviluppare. In generale, in Italia, la navigazione turistica nelle acque interne appare ancora un settore in espansione. Considerazione che vale certamente per il ramo del lago lecchese la cui navigazione è rada nell’offerta di orari che di attracchi.

La finalità di questo intervento, seppur circostanziato al periodo temporale di Expo 2015, è quella di voler offrire l’opportunità di vedere il territorio lecchese anche da un altro punto di vista: lago-terra e rendere fruibile la via delle ‘acque lombarde’ quale segmento di eccellenza del territorio. S’intende anche promuovere, con questo intervento, una mobilità lacuale: visitare i paesi lacustri dal lago (da qui l’idea di sorta di navigazione circolare continuativa).

**Operativamente si propone di incrementare la navigazione sul bacino del ramo di Lecco.**

La gestione governativa navigazione laghi di Como, azienda operante sul lago di Como, provvederà a mettere a disposizione n. 2 battelli “modello Cormorano” che a distanza di circa 1ora / 1 ora e mezza toccheranno tutti gli approdi esistenti (evidenziati quelli in via di approntamento) sulla tratta lacustre Lecco – Malgrate – Valmadrera – Abbadia L. – Mandello L. – Onno – Lierna - Bellagio – Varenna e ritorno.

Questo servizio partirà il 1 maggio 2015 e terminerà il 31 ottobre 2015 nelle giornate del sabato e della domenica oltre alle altre festività infrasettimanali cadenti in detto periodo.

È stato chiesti ai comuni rivieraschi sopra indicati di valutare, utilizzando il bando riservato ai comuni non capoluoghi, di implementare il servizio anche per alcuni giorni feriali.

Si evidenzia inoltre che la realizzazione dei nuovi attracchi per la navigazione nelle località di Malgrate e Parè di Valmadrera ( che si auspica possano essere pronti per l’estate 2015) rientrano pienamente nella strategia di valorizzazione del lago di Como e il progetto rientra nell’AdP dei progetti di eccellenza approvato da Regione Lombardia nel 2012.

Si prevede il coinvolgimento di numerosi soggetti pubblici e privati, tra i quali certamente Confcommercio Lecco che, in qualità di sponsor privato, apporterà un addizionale finanziario in corso di definizione.

Incremento navigazione

La gestione governativa navigazione laghi di Como, azienda operante sul lago di Como, provvederà a mettere a disposizione

n. 2 battelli modello “Cormorano”

uno di andata e uno di ritorno

sulla tratta lacustre Lecco – Mandello – Onno – Bellagio – Varenna e ritorno

cadenza ogni 60 minuti

il sabato o la domenica

ipotesi costo

€ 100.000,00

**Cronoprogramma**

Marzo 2015 – Ottobre 2015

MISURA A - PROGRAMMI INTEGRATI PER L'ATTRATTIVITÀ TERRITORIALE TURISTICA E COMMERCIALE E PER IL MIGLIORAMENTO DELLA LOGISTICA URBANA CON I COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA - (DGR X/1613 del 4 aprile 2014)

---

**Progetto n. 5** – Creazione di infopoint e/o totem turistici, wi fi, biglietteria web

Si prevede di realizzare degli infopoint turistici innovativi che consentano ai turisti di accedere alle informazioni e ai servizi interattivi con un ridotto impatto ambientale ed energetico e installazione di segnaletica turistica

Interventi:

**n. 1 info point turistico e/o totem**

L' *Infopoint* sarà aperto nell'ambito dell'Ufficio Accoglienza Turistica (IAT) al Palazzo delle Paure, in piazza XX Settembre n. 22.

Il valore aggiunto di tale scelta è quello di coniugare la tradizionale attività di *front office* dell'ufficio con quella di informazione, accoglienza e orientamento di turisti e cittadini sui temi e gli eventi di *Expo 2015*. La posizione centrale del Palazzo delle Paure garantisce un riferimento geografico importante rispetto alla Stazione ferroviaria e alle principali vie di ingresso in città.

L'*Infopoint* garantirà anche l'uso di tecnologie web 2.0, sia con monitor digitali di informazione, sia con la presenza di *totem* interattivi, che divulgano la conoscenza di iniziative e itinerari, opportunità ricettive, riferimenti utili per vivere e muoversi in città e nel territorio provinciale. I totem permetteranno di accedere anche al sito internet del Comune di Lecco e in particolare al programma web delle segnalazioni e dei reclami (*Lecco Partecipa click*), che per l'*Expo* avrà una sezione dedicata.

L' *Infopoint* e i *totem* fanno parte di una strategia più ampia di informazione e comunicazione turistica e territoriale, che non si limita a fornire informazioni generali ma vuole diventare un vero e proprio stimolatore e creatore di un *sistema diffuso* di accoglienza.

Da questo punto di vista l'impiego delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) permette di dialogare in modo più ampio con i turisti (e intercettare i loro bisogni), sia quelli che si recano allo sportello informativo sia quelli sempre più *social*. Inoltre l'ICT consente di raggiungere nuovi *target*, di creare punti di contatto tra gli utenti e le diverse attività di promozione, informazione e accoglienza turistica realizzate dalle specifiche destinazioni (es. strutture ricettive, sedi museali, ecc.) e la propagazione dei messaggi.

Attraverso la differenziazione dei canali a disposizione dell'utente (sportello, sito web, wi-fi gratuito, *social media*, totem, applicativi web dedicati, messaggistica, ecc.) viene rafforzato, inoltre, l'aspetto della personalizzazione del servizio. Quindi la connotazione multicanale riguarda sia il front-office che il back-office dell'*Infopoint* e più in generale dell'azione amministrativa.

Ulteriori *totem* interattivi (in numero complessivo di 10-12) saranno installati in diversi punti della città (Stazione ferroviaria, Villa Manzoni, piazza Garibaldi, Piazza Cermenati, imbarcadero navigazione, Malnago funivia, piazza Era, Bione ciclopista, parcheggi di ingresso in città)



Lo spettro degli ambiti tematici dell'*Infopoint* e dei *totem* interattivi è molto ampio. La sua configurazione non rispetta solo una tradizionale morfologia informativa e documentale (che ne costituisce la banda dati sottostante) ma si basa prioritariamente su criteri di fruizione degli utenti in relazione al contesto territoriale: la città, il lago, la montagna.

E quindi avranno particolare rilievo, in una rete di collegamenti integrati (ipertestuali e multicanali) gli eventi (culturali, sportivi, ricreativi, scientifici) , gli itinerari turistici, culturali e ambientali (manzoniani, archeologia industriale, religiosi, alpinistici, piste ciclopedali, ecc.) le strutture ricettive (alberghi, hotel, bed & breakfast, rifugi di montagna), i servizi e gli istituti culturali, , gli sportelli informativi istituzionali ecc. La banca dati sarà approntata e arricchita in progress, sia valorizzando l'esistente sia innescando nuove progettualità che colmino punti o aree di silenzio informativo o di mancanza di integrazione tematica (all'interno della stessa realtà istituzionale o associativa o addirittura fra pubblico e privato).

ipotesi costo € 15.000,00

#### WI FI:

La città di Lecco è coperta da servizio Wi Fi nei seguenti luoghi:

- piazza Cermenati
- piazza XX Settembre
- piazza L. Lombarda
- biblioteca Civica U.Pozzoli

Si prevede di estenderne la copertura a:

- lungolago da Monumento ai Caduti all'Imbarcadero
- piazza Garibaldi
- via Cavour
- via Roma
- via C. Cattaneo
- piazza Era
- impianti sportivi del Bione
- Villa Manzoni perimetro esterno
- Piazza Garibaldi
- Palazzo Belgiojoso
- Parcheggio di Malnago (funivia)
- Parco di Villa Gomes

ipotesi costo € 20.000,00

#### Biglietteria on line

Installazione di un Sistema di Biglietteria Elettronica WEB, per la vendita online dei titoli di accesso al Museo di Villa Manzoni, alla sala espositiva di Palazzo delle Paure e a Villa Monastero di Varenna. I visitatori potranno accedere al sito preposto per l'acquisto online di biglietti di accesso ai musei e alle mostre realizzate nelle strutture sopraindicate, utilizzando anche le più recenti tecnologie informatiche. La transazione di pagamento avverrà tramite carta di credito.

Lecco: Villa Manzoni e Palazzo delle Paure

Varenna: Villa Monastero

ipotesi costi € 15.000,00

**Totale complessivo € 50.000,00**

**Cronoprogramma Settembre 2014 – Aprile 2015**

## Comune di Lecco

### I DISTRETTI DELL'ATTRATTIVITA'

#### MISURA A - PROGRAMMI INTEGRATI PER L'ATTRATTIVITÀ TERRITORIALE TURISTICA E COMMERCIALE E PER IL MIGLIORAMENTO DELLA LOGISTICA URBANA CON I COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA - (DGR X/1613 del 4 aprile 2014)

---

#### PROGETTO DI UNO SPAZIO ESPOSITIVO "OSSERVATORIO CULTURALE DELLA MONTAGNA"

Un percorso pluridisciplinare, multimediale e interattivo per scoprire, capire e far conoscere i luoghi e la storia dell'alpinismo lecchese

##### Descrizione del contesto

Lecco, definita per antonomasia "città del filo di ferro", non lo è più.

La città è ormai convertita al terziario e quello che era un quadro "meramente" naturale si è trasformato in un patrimonio da conservare e da far conoscere: la storia delle montagne che cingono Lecco in un abbraccio anatomico-morfologico.

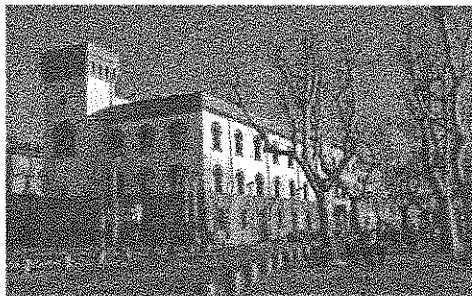
I primi contrafforti che si vedono venendo da Milano sono il Gruppo delle Grigne (Meridionale e Settentrionale) e, poco più a destra, l'inconfondibile sagoma frastagliata del Resegone, vette altisonanti che fanno eco in tutto il mondo. L'architettura delle montagne che presenta un'incredibile quantità di falesie, guglie e pareti rocciose ha sollecitato negli "uomini di montagna" il desiderio di conquistare vette sfidando quote e ascese "impossibili".

Nel corso degli anni, infatti, le vette lecchesi sono state scalate e apprezzate da alpinisti famosi in tutto il mondo, ma allo stesso tempo hanno costituito una "palestra naturale" per tutti coloro che, lecchesi o meno, manifestavano man mano il desiderio di cimentarsi con scalate, arrampicate di diversa difficoltà o anche semplici escursioni. Inutile ricordare che le Grigne sono state la rocce su cui alpinisti del calibro di Riccardo Cassin o Carlo Mauri hanno mosso i loro primi passi; tutto questo per sottolineare l'importanza di un comprensorio montuoso famoso non solo per la sua bellezza geomorfologica, ma anche per la Storia che è stata scritta sulle sue pareti e sulle sue cime.

Nel corso degli anni, infatti, le vette lecchesi sono state scalate e apprezzate da alpinisti famosi in tutto il mondo, ma allo stesso tempo hanno costituito una "palestra naturale" per tutti coloro che, lecchesi o meno, manifestavano man mano il desiderio di cimentarsi con scalate, arrampicate di diversa difficoltà o anche semplici escursioni. Inutile ricordare che le Grigne sono state la rocce su cui alpinisti del calibro di Riccardo Cassin o Carlo Mauri hanno mosso i loro primi passi; tutto questo per sottolineare l'importanza di un comprensorio montuoso famoso non solo per la sua bellezza geomorfologica, ma anche per la storia che è stata scritta sulle sue pareti e sulle sue cime.

L'edificio deputato ad accogliere l'Osservatorio della montagna è il Palazzo delle Paure, edificio storico situato nella centralissima piazza XX Settembre.

In questo eclettico edificio neo medioevale, posto fra il lungolago e le piazze Cermenati e XX Settembre, fino al 1964 erano ospitati gli uffici del catasto, delle imposte e della dogana: qui i lecchesi si recavano per pagare le tasse e per questo lo chiamarono "il palazzo delle paure", in dialetto "Palazz di Paguur".



Il Palazzo delle Paure è stato riaperto il 9 ottobre 2012 ed ospita:

- pian terreno: la sede dell'ufficio accoglienza turistica (IAT), attivo dal luglio 2014
- primo piano: spazio esposizioni temporanee e sala conferenze
- secondo piano: sezione d'arte contemporanea della galleria civica e sezione fotografia e grafica in allestimento permanente
- terzo piano, l'Amministrazione Comunale di Lecco ha deciso di destinare un intero piano alla "montagna" ed in particolare al Polo Culturale dell'Alpinismo (Osservatorio alpinistico lecchese)

Volendo fare un volo dronico sulla storia dell'alpinismo lecchese, si può dire che non esiste una data che ne sancisca la nascita: convenzionalmente si prende quale riferimento l'anno di fondazione della sezione del C.A.I. (Club Alpino Italiano), che risale al 1874. Ciò però non esclude quanti per motivi diversi, boscaioli, contadini, cacciatori o contrabbandieri, abbiamo percorso in precedenza le montagne lecchesi.

Inizialmente il C.A.I. vede presidente, tra i nomi di maggior prestigio, Antonio Stoppani e Giovanni Pozzi, ma tra tutti spicca, per le sue gloriose imprese nella storia alpinistica, Giuseppe Ongania, che salirà le vette più importanti dell'arco alpino.

Nel corso dei vari decenni di storia alpinistica lecchese i materiali e i documenti raccolti sono stati numerosissimi e dai primi anni novanta la sezione di Lecco del Club Alpino Italiano ha avviato una fervida attività di acquisizione, conservazione, comunicazione ed esposizione di materiali e documenti afferenti la storia dell'alpinismo lecchese.

La raccolta dei materiali ha reso necessario pensare ad un'organizzazione del patrimonio conservato nel corso di decenni che non poteva più rimanere negli armadi, ma andava messo a disposizione per essere fruito da tutti gli appassionati della montagna e/o da tutti coloro che ne avessero interesse per vario motivo.

Tre anni fa è stata avviata una prima fase che ha visto:

- la catalogazione di oggetti legati alla pratica dell'alpinismo, documentando le differenti evoluzioni nel tempo; il periodo interessato va da fine '800 ad oggi, utilizzando le norme catalografiche dell'"ICCD" (Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione) legate ai beni di demo-etno antropologia della storia dell'alpinismo;
- l'avvio di una campagna fotografica per documentare nel dettaglio ogni oggetto;
- la creazione e la redazione di un intervento dapprima cartaceo e poi informatizzato dei documenti di archivio della sezione del C.A.I. di Lecco;
- l'intervento di restauro e di conservazione di alcuni oggetti mediante il trattamento in camera ipobarica e relativa inceneratura;
- la realizzazione di una postazione multimediale touchscreen ove è possibile consultare le collezioni degli oggetti catalogati.

Ora si affaccia prepotentemente la necessità sia di digitalizzare i documenti per la fruizione, sia di dare casa al centro di documentazione per la conservazione e l'esposizione delle collezioni.

Lo scorso anno, in occasione della nomina di Lecco "Città Alpina", si costituisce l'ACAL (Associazione Culturale Alpinistica Lecchese), che vede l'aggregazione delle più importanti e prestigiose associazioni alpinistiche che con un rilevante sforzo accantonano antiche rivalità e pongono i fini comuni a servizio della cultura della montagna. Le associazioni coinvolte sono: la sezione "Riccardo Cassin" del C.A.I. di Lecco, il Gruppo Ragni della Grignetta, l'UOEI (Unione Operaia Escursionisti Italiani), la Fondazione Riccardo Cassin, l'A.P.E. (Associazione Proletari Escursionisti), il Gruppo Gamma e la S.E.L. (Società Escursionisti Lecchesi). La nuova associazione si impegna nella promozione della storia e della pratica dell'alpinismo, nella tutela, conservazione e diffusione dell'eredità lasciataci dagli alpinisti legati al nostro territorio, nel contribuire alla vita culturale e alla gestione di un centro museale di documentazione della storia dell'alpinismo lecchese.

Il Comune di Lecco, consapevole della valenza e dell'importanza del patrimonio territoriale offrirà a tutti gli appassionati e amanti dell'alpinismo, ai comuni visitatori e ai turisti, la possibilità di consultare, attraverso sistemi multimediali, il patrimonio documentario, le indicazioni e i contenuti didattici orientati alla fruizione escursionistica, alpinistica delle montagne. Nello specifico sullo sfondo di più piani cartografici (mappe satellitari, topografiche, rilievi) mediante la georeferenziazione, verranno identificati, per la navigazione, sentieri e percorsi tematici, rifugi, campeggi, strutture ricettive, falesie e vie di arrampicata, ferrate e itinerari invernali di scialpinismo. Sarà, altresì, possibile fornire informazioni sull'esatto posizionamento geografico dei rilievi. Tutto il sistema informativo potrà anche essere scaricato, gratuitamente, mediante un'apposita App.

Il patrimonio documentale sarà integrato da circa 25.000 fotografie, 30 filmati storici, 12.000 scansioni tra riviste e libri storici, 30 video-interviste a personaggi dell'alpinismo lombardo e da 500 articoli di cronaca alpinistica. Tutto questo materiale è inserito nel progetto MODISCA, finanziato da Regione Lombardia. Si prevede di inaugurare il nuovo servizio museale entro il periodo di Expo 2015

La realizzazione del progetto prevede il coinvolgimento e la collaborazione di soggetti pubblici e privati quali la Comunità Montana del Lario orientale e Valle San Martino, la CCIAA, i comuni del territorio e le associazioni. Saranno, pertanto, predisposti appositi accordi e/o protocolli con i vari soggetti per la determinazione degli interventi e delle modalità di attuazione.

### Obiettivi

- offrire al visitatore, mediante un grande tavolo interattivo, tutte le informazioni sul territorio montano: pertanto saranno indicati su piani cartografici georeferenziati sentieri, vie di arrampicata, ferrate, falesie, percorsi tematici, rifugi, campeggi e strutture ricettive;

- fornire materiali didattici e formativi;
- garantire app gratuite per meglio conoscere il territorio e le sue ricchezze naturalistiche

<b>Intervento – ipotesi A</b>	<b>Costo</b>
Opere di architettura, arredamenti, apparecchi illuminanti, allestimenti, cartongessi	30.000,00
Restauro filmati storici	12.000,00
Hardware (monitor touch screen, videoproiettori, cornice interattive, pc, ecc.)	30.000,00
Software (sistema informativo/informatico cartografico, software e gestione applicativi e dispositivi IOS, software per gestione personalizzati per postazioni multimediali storia alpinismo lecchese ecc.)	108.000,00
<b>Totale (IVA inclusa)</b>	<b>Euro 180.000,00</b>

La descrizione della sezione di spesa riportata, evidenzia come ogni intervento sia strettamente correlato e complementare al precedente senza soluzione di continuità.

Il Comune di Lecco in ogni caso si impegna a realizzare nella sua totalità l'intervento sopra descritto. Perché ciò avvenga è indispensabile un contributo economico da parte di Regione Lombardia auspicato in € 90.000,00, che il Comune raddoppierebbe, rendendo così possibile, entro il periodo EXPO (in raccordo e in concomitanza con il progetto sulle falesie) l'inaugurazione dello spazio espositivo dell'Osservatorio Culturale della montagna.


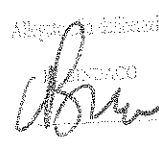

In subordine con un contributo regionale aggiuntivo di € 50.000,00 il Comune manterrebbe faticosamente il cofinanziamento di € 90.000 realizzando parzialmente l'intervento come indicato nel prospetto sottoindicato:

<b>Intervento – ipotesi B</b>	<b>Costo</b>
Opere di architettura, arredamenti, apparecchi illuminanti, allestimenti, cartongessi	30.000,00
Restauro filmati storici	8.000,00
Hardware (monitor touch screen, videoproiettori, cornice interattive, pc, ecc.)	20.000,00
Software (sistema informativo/informatico cartografico, software e gestione applicativi e dispositivi IOS, software per gestione personalizzati per postazioni multimediali storia alpinismo lecchese ecc.)	82.000,00
<b>Totale (IVA inclusa)</b>	<b>Euro 140.000,00</b>

Il completamento del progetto avverrebbe nel biennio 2016-17.

**Cronoprogramma:** Ottobre 2014 – Dicembre 2015/dicembre 2016

**SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E COMUNE DI .....**  
**PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA D'INTERVENTO "....."**  
**DEL DISTRETTO DELL'ATTRATTIVITA' DI .....**  
**(EX DGR X/1603 DEL 4 APRILE 2014)**


**COMUNE DI LECCO**  
 Alloggio e Attrattivit  G.C. n. 138 del 25/9/2014  
 VICE SINDACO  



**TRA**

**Regione Lombardia**, con sede legale in Milano, 20124, Piazza Citt  di Lombardia n. 1, rappresentata dal Direttore Generale al Commercio, Turismo e Terziario, Dott. Danilo Maiocchi

**E**

**Comune di .....**, con sede legale in ....., Via/Piazza....., rappresentata dal Sindaco.....

**PREMESSO CHE**

- = Con Deliberazione X/1603 del 4 aprile 2014 "I Distretti dell'Attrattivit ": Iniziative per l'attrattivit  territoriale integrata turistica e commerciale della Lombardia" la Giunta Regionale ha approvato le linee operative per la realizzazione di iniziative integrate per l'attrattivit  territoriale turistica e commerciale con i Comuni Capoluogo di provincia con una dotazione finanziaria complessiva pari a € 4.000.000;
- A seguito del percorso di confronto e condivisione tra Regione Lombardia - DG Commercio, Turismo e Terziario e il Comune di .....   stata definito il Programma di Intervento denominato "....." finalizzato alla realizzazione di iniziative integrate per l'attrattivit  turistica e commerciale in vista di EXPO 2015;
- Il Comitato Tecnico - istituito con DDG N. .... del 6 giugno 2014 - ha approvato in data .... settembre 2014 tale Programma di intervento, allegato alla presente Convenzione e costituente parti integranti e sostanziale della stessa, in quanto coerente con i criteri di cui all'allegato A) della DGR X/1613 del 4 aprile 2014;
- Che lo schema del presente atto   stato approvato:
  - a) da Regione Lombardia con Decreto n. .... del ..... a firma del Direttore Generale Commercio, Turismo e Terziario;
  - b) dal Comune di ..... con Delibera di Giunta Comunale N..... del .....

**SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**

### Art. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

### Art. 2 – Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione disciplina il rapporto di collaborazione tra Regione Lombardia e Comune di ..... per l'attuazione del Programma di Intervento denominato ".....", allegato al presente atto, finalizzato alla realizzazione di iniziative integrate per l'attrattività turistica e commerciale in vista di EXPO 2015 nel territorio del Comune di ..... e così articolato:

1. ....
2. ....
3. ....

finalizzato ad aumentare l'attrattività commerciale e turistica del territorio cittadino.

### Art. 3 – Risorse finanziarie e modalità di trasferimento

Le risorse finanziarie individuate per la realizzazione del Programma di Intervento sono complessivamente pari a € .....,00 , di cui

- € .....a carico di Regione Lombardia

<i>Esercizio 2014</i>	<i>Esercizio 2015</i>	<i>TOTALE</i>
€ .....,00	€ .....,00	€ .....,00

- € .....a carico del Comune di .....

<i>Esercizio 2014</i>	<i>Esercizio 2015</i>	<i>TOTALE</i>
€ .....,00	€ .....,00	€ .....,00

- € ..... a carico di..... (specificare gli importi a carico di ogni soggetto partner)

A tale dotazione iniziale potranno aggiungersi ulteriori risorse derivanti dall'adesione di ulteriori soggetti pubblici e privati al Programma di Intervento.

Le risorse regionali saranno trasferite al Comune di ..... in funzione degli esercizi finanziari di competenza come di seguito precisato:

- €....., pari al 75% del contributo regionale, a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione
- € ....., pari al 25%, a titolo di saldo, a seguito della presentazione della relazione finale sugli interventi, nonché della relativa rendicontazione finanziaria e della certificazione, da parte di Regione Lombardia, della corrispondenza tra le attività svolte e quelle programmate.

Sono ammesse e finanziabili le tipologie di spese richiamate nell'Allegato A) della DGR X/1613 del 4 aprile 2014, a decorrere dalla data del 4 aprile 2014.

#### **Art. 4 - Impegni delle Parti**

Le Parti si impegnano a cofinanziare gli interventi, nella misura prevista nel precedente articolo 3.

Il Comune di ..... si impegna altresì a:

- a) cofinanziare il Programma di Intervento per un importo pari o superiore al contributo regionale concesso, con risorse di natura corrente per almeno il 75% della quota di sua spettanza;
- b) programmare, realizzare, gestire i progetti e gli interventi previsti dal programma, anche in raccordo con i partner territoriali coinvolti nella realizzazione dello stesso;
- c) gestire le risorse complessive a disposizione per la realizzazione del Programma di Intervento (comprese le risorse messe a disposizione da Regione Lombardia e quelle messe a disposizione da altri eventuali partner pubblici o privati) e curarne la relativa attività amministrativa, assicurando il rispetto del Regolamento (CE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» nel caso di interventi a favore delle imprese del commercio e del turismo;
- d) concludere i progetti inseriti nel programma di interventi entro il 31 dicembre 2015 fatta salva la concessione dell'eventuale proroga concessa ai sensi del seguente articolo 6;
- e) concordare con Regione Lombardia le modalità per la comunicazione congiunta dei progetti attivati;
- f) aggiornare gli strumenti di programmazione e monitoraggio del sistema dei distretti dell'attrattività che saranno messi a disposizione da Regione Lombardia;
- g) garantire, ove possibile, l'interoperabilità con la piattaforma E015 per i progetti di promozione e di valorizzazione che utilizzano l'ICT e si traducono in prodotti digitali;
- h) collaborare alla realizzazione del programma di interventi dei Comuni del territorio provinciale di riferimento che risulteranno aggiudicatari delle risorse previste per gli interventi di area vasta per l'attrattività territoriale turistica e commerciale della Lombardia di cui alla linea B della DGR 1613/2014;
- i) trasmettere semestralmente alla D.G. Commercio, Turismo e Terziario di Regione Lombardia apposita relazione sull'avanzamento finanziario dei progetti attivati;
- j) trasmettere - entro sessanta giorni dalla data di conclusione degli interventi (31 dicembre 2015) la relazione finale con rendicontazione delle risorse complessivamente spese per la realizzazione degli interventi alla D.G. Commercio, Turismo e Terziario di Regione Lombardia.

#### **Art. 5 – Ruoli e responsabilità**

Il Comune agisce quale referente amministrativo unico verso Regione Lombardia, anche in nome e per conto dei partner territoriali coinvolti nella realizzazione del Programma di Intervento.

Il Comune è tenuto a:

- a) compiere tutti gli atti necessari all'attuazione del Programma
- b) coordinare il processo di attuazione del Programma di Intervento e assicurarne il monitoraggio;
- c) rendicontare a Regione Lombardia le attività realizzate;
- d) rispettare la normativa fiscale e amministrativa in tema di utilizzo di risorse pubbliche
- e) predisporre gli eventuali bandi per le imprese, nel rispetto del programma selezionato da Regione Lombardia, realizzando l'istruttoria delle richieste di contributo ed assumendo i conseguenti atti amministrativi di concessione dei contributi;
- f) garantire a Regione Lombardia la costante verifica, in sede di istruttoria, concessione ed erogazione di contributi alle imprese, del rispetto delle disposizioni del Regolamento UE n.1407/2013.

Il Comitato Tecnico di cui alla DGR X/1613 del 4 aprile 2014 (Allegato A – Art. 9) può verificare periodicamente gli avanzamenti del Programma e approvare eventuali modifiche, integrazioni e proroghe allo stesso.

#### **Art. 6 - Durata**

La presente Convenzione ha validità fino alla data di realizzazione del Programma di Intervento (31 dicembre 2015), con possibilità di proroga per un periodo non superiore a un anno, secondo quanto disciplinato all'art. 27 della l.r. 34/78, con eventuale rimodulazione delle attività e delle risorse finanziarie.

#### **Art. 7 – Revoca**

Il contributo regionale di cui al precedente art. 3 viene revocato qualora:

- a) il Programma di Intervento realizzato non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo
- b) non vengano rispettati i tempi previsti per la realizzazione degli investimenti di cui al Programma di Intervento
- c) non sia realizzato e rendicontato almeno il 70% del totale degli interventi del Programma di Intervento approvato da Regione Lombardia.

In caso di revoca del contributo e qualora sia già stata erogata quota parte dello stesso, il Comune dovrà restituire, entro 30 (trenta) giorni solari consecutivi dalla notifica del provvedimento di revoca, la somma ricevuta, incrementata da un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di 5 punti percentuali per anno, calcolato a decorrere dalla data di erogazione sino alla data di assunzione del provvedimento di revoca.

La restituzione avverrà con le modalità e i tempi indicati nel provvedimento di revoca e contestuale richiesta di restituzione del contributo.

#### **Art. 8 – Risoluzione delle controversie**



Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità della presente convenzione si rinvia a quanto previsto dal Codice Civile.

Le parti convengono la competenza del Foro di Milano per le eventuali controversie derivanti dalla presente convenzione.

### **Art. 9 – Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 196/2003 il Comune di ..... assume la qualifica di responsabile del trattamento per i dati trattati, dei quali la titolarità è di Regione Lombardia.

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale nella persona del legale rappresentante.

Responsabile del trattamento è il Comune di ..... nella persona del .....

Responsabile del trattamento interno a Regione Lombardia è il Direttore Generale della Direzione competente in materia di commercio, turismo e terziario.

Il Comune di ..... in qualità di soggetto attuatore:

1. dichiara di essere consapevole che i dati che tratta nell'espletamento del servizio/incarico ricevuto sono dati personali e quindi, come tali, sono soggetti all'applicazione del Codice per la protezione dei dati personali;
2. si obbliga ad ottemperare agli obblighi previsti dal D.Lgs. 196/2003 anche con riferimento alla disciplina ivi contenuta rispetto ai dati personali sensibili e giudiziari;
3. si impegna ad adottare le disposizioni contenute nell'allegato al decreto 6805/2010, nonché a rispettare le eventuali istruzioni specifiche ricevute relativamente a peculiari aspetti del presente incarico/servizio;
4. si impegna a nominare, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 196/2003, i soggetti incaricati del trattamento stesso e di impartire loro specifiche istruzioni relative al trattamento dei dati loro affidato;
5. si impegna a comunicare a Regione Lombardia ogni eventuale affidamento a soggetti terzi di operazioni di trattamento di dati personali di cui è titolare Regione Lombardia, affinché quest'ultima ai fini della legittimità del trattamento affidato, possa nominare tali soggetti terzi responsabili del trattamento;
6. si impegna a nominare ed indicare a Regione Lombardia una persona fisica referente per la "protezione dei dati personali";
7. si impegna a relazionare annualmente sullo stato del trattamento dei dati personali e sulle misure di sicurezza adottate e si obbliga ad allertare immediatamente il proprio committente in caso di situazioni anomale o di emergenze;
8. consente l'accesso del committente o di suo fiduciario al fine di effettuare verifiche periodiche in ordine alla modalità dei trattamenti ed all'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

### **Art. 10 – Registrazione**

Il presente atto è prodotto in tre esemplari, uno dei quali è conservato presso la Struttura Centrale Gestione Acquisti della Giunta Regionale, uno presso il Comune di ..... e il terzo a valere per la registrazione qualora fosse richiesta in caso d'uso.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla presente scrittura sono a carico del Comune di .....

La presente scrittura ha effetto dalla data di sottoscrizione.

Milano, Settembre 2014

Per il Comune di

Per Regione Lombardia

Il Direttore Generale  
Commercio, Turismo e Terziario

.....

.....

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
VIRGINIO BRIVIO



IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
ENRICO PECORONI



---

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Vice Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 29 SET. 2014 rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 14 OTT. 2014, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs.n. 267/2000.

- è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 29 SET. 2014.

Li, 29 SET. 2014



IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
ENRICO PECORONI



---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data \_\_\_\_\_

Li, .....

IL SEGRETARIO GENERALE